

## News & Wine



### Usa e Brunello

Sono 19 gli Stati Usa che, come in Italia, hanno chiuso la ristorazione per Coronavirus. In pochi giorni si è fermato così il maggiore canale di vendita del Brunello, quello dell'horeca, nei due principali mercati mondiali, che rappresentano il 60% delle vendite. Secondo un'indagine Nomisma Wine Monitor nei ristoranti di New York si contano circa 2.000 referenze che arrivano da Montalcino. "Serve attendere, e il nostro vino lo sa fare, e osservare le regole - spiega il presidente del Consorzio del Brunello Fabrizio Bindocci - in attesa che la nostra annata 2015 possa riprendere quella corsa che prima dello stop si stava rivelando molto promettente".



## Agenda

### Tutto fermo

Il Coronavirus ha fatto saltare già diversi eventi, dalla Strade Bianche alla Festa del Tartufo Marzuolo, dalle attività teatrali alle feste dei Quartieri e delle associazioni (oggi, festa del papà, l'Auser avrebbe preparato le frittelle in piazza). Al momento è tutto fermo fino al 3 aprile, ma quasi certamente il provvedimento del Governo sarà prolungato. L'Asd Montalcino ha già annullato la Festa di Primavera nei Giardini dell'Impero (20 aprile-8 maggio), promettendo di organizzare un altro evento a fine estate, probabilmente all'interno del campo sportivo.

## Soci@l

### Torrenieri canta

La sera escono fuori dai balconi, espongono la bandiera tricolore e cantano una canzone. Diversa, sempre. E poi in coro parte l'inno di Mameli e se c'è un compleanno anche il canto di auguri. Sulla scia dei vari flash-mob italiani, su iniziativa della Proloco, Torrenieri non molla e si abbraccia, a distanza, ogni sera alle ore 21.30 per restare uniti e darsi coraggio in un momento difficile che purtroppo non si sa quando finirà.



## Cultura & Paesaggi

### Giorni difficili, serve responsabilità: #stiamoacasa

Giorni difficili, surreali. Giorni che lasceranno una cicatrice che solo il tempo ci dirà quanto profonda. Anche per Montalcino questa settimana si sta portando dietro un macigno alle calcagna che si chiama paura. Il 17 marzo il sindaco Franceschelli ha comunicato la notizia di due persone risultate positive al Coronavirus. Rivolgiamo loro i più sentiti auguri di pronta guarigione. Non bisogna creare allarmismi ma la situazione va affrontata con serietà e responsabilità. Troppe leggerezze si sono verificate in questi giorni, ci sono arrivate anche segnalazioni in merito. Da tutti non è stato recepito l'invito a stare a casa e ad uscire solo per le necessità. Un invito che potrebbe diventare presto "un ordine" visto che non è escluso che possa arrivare un nuovo decreto di valenza nazionale per dare un'ulteriore stretta a quegli spostamenti inutili che, vista la situazione, non possono essere più tollerati. Dopo ci sarà tutto il tempo di fare i conti con quello che il Coronavirus ci sta lasciando: difficoltà economiche e stress in primis. Ora serve pensare alla salute e ribadire che bisogna restare a casa. Quegli ammassamenti inutili al supermercato, quelle "giratine" prolungate inopportune devono cessare. C'è modo di poter fare tutto. Il primo cittadino ha già detto che diverse denunce sono state trasmesse alla competente autorità giudiziaria. E le conseguenze potrebbero essere pesanti. Non è uno scherzo. Oggi è la festa dei papà, domani inizierà la primavera ma non sarà come sempre. Le prime giornate di sole, da vivere confinati nel perimetro domestico, mettono più tristezza che gioia. Ne usciremo, ci dobbiamo credere. Come fanno i bambini che hanno colorato con i loro disegni le finestre. Sì, ce la faremo. Grazie anche a tutti quei volontari encomiabili, alla valorosa protezione civile di Montalcino e Torrenieri e ai commercianti aperti, i nostri eroi con medici e infermieri. Ma ce la faremo più velocemente se tutti rispettiamo le regole.

## Uomini & Terra

### Un Centro Operativo comunale

Nasce un Centro Operativo nel Palazzo Comunale di Montalcino per fronteggiare il Coronavirus, coordinato dal sindaco Silvio Franceschelli e dal responsabile comunale della Protezione Civile Claudio Filiberti. Istituite 4 aree di supporto (servizio volontariato e assistenza alla popolazione, servizio amministrativo, servizio finanziario e servizi sociali) più un centralino per le segnalazioni (339 7343240, [emergenzamontalcino@gmail.com](mailto:emergenzamontalcino@gmail.com), [info@pec.comunedimontalcino.it](mailto:info@pec.comunedimontalcino.it)). All'interno del centro è presente un servizio di supporto, soprattutto per le fasce "deboli", a cura della Protezione Civile e delle Misericordie di Montalcino e Torrenieri. Sospese le iniziative a eccezione dei familiari di soggetti in difficoltà e dei venditori di beni di prima necessità, oltre ai ristoranti ma solo con consegna a domicilio.



## Storia & Attualità

### Gli eroi dei nostri giorni: il nostro grazie ai commercianti

C'è chi li definisce "eroi dei nostri giorni" con medici e infermieri. Parliamo dei commercianti, di quell'universo che abbraccia farmacisti, gestori di botteghe alimentari, tabaccaia, edicolanti, fornai. Ci sono anche gli artigiani e gli operai, mai dimenticarli. Ma i negozi in tempo di Coronavirus rappresentano l'unico momento di socialità, breve e a distanza, e l'ultimo baluardo di normalità. Che forza i commercianti. Mentre noi abbiamo paura anche a toccare una maniglia, loro sono lì, al bancone, alla cassa. Li vediamo con guanti e mascherine ormai quasi introvabili anche per loro. Chissà cosa pensano in queste lunghe giornate, tra un resto e un occhio alla porta per far entrare una persona per volta. Chissà cosa provano mentre i bollettini delle 18 sparano notizie mai rincuoranti, con gli appelli a "stare a casa" che non sono rivolti a loro. Perché c'è sempre una serranda da alzare e da abbassare. Anche a Montalcino e nelle sue frazioni. Per questo vogliamo applaudire ed abbracciare virtualmente tutti i commercianti. Ricordiamoci e sosteniamoli anche in futuro: perché se i paesi si svuotano, quando arrivano le emergenze non rimane che l'isolamento totale.

